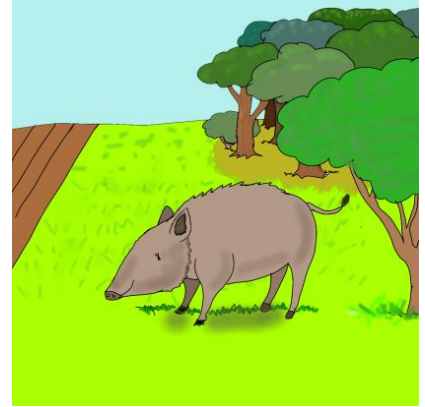


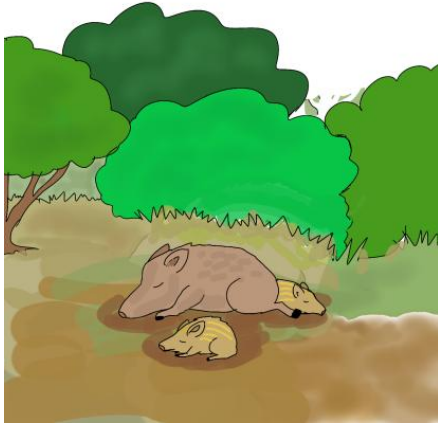
## PUNTI DI VISTA

“Mi presento: sono Cinghialotta, vivo in un fitto bosco vicino al quale trovo vasti campi che i contadini del luogo cercano di coltivare (*ghigno oppure spallucce*) malgrado le mie scorribande.



Sono grande e grossa, quando mi vedo riflessa nell'acqua del laghetto che c'è nel bosco capisco perché non vi piaccio: sono pelosa, la mia pelle è coperta di setole rigide, ho un grosso nasone molto brutto ma che mi permette di scavare e di percepire tutti gli odori.

Anche gli occhi non sono un granché: obliqui, piccoli e posti sui due lati del cranio. Sono bruttarelli ma mi assicurano una visione ampia e quindi nessuno mi può prendere alla sprovvista.



Durante il giorno preferisco riposare in buche che ho scavato con il mio grugno e i miei forti zoccoli; all'imbrunire, piena di energia scorrazzo per boschi e campi in cerca di cibo: sono tanto ingorda.

Mi chiamano la matriarca perché guido un gruppo di femmine con i propri cuccioli, un vero e proprio asilo nido dove si corre, si gioca e si mangia.

Mi dicono che sono un animale puzzolente ma io curo molto la mia igiene personale: appena

sveglia mi rotolo nel fango che mi serve come rinfrescante nei mesi caldi, crema solare e pure cicatrizzante.



Sono libera e felice... però ogni tanto nella mia testona passano brutti pensieri e preoccupazioni: i miei nonni sono stati portati qui dall'uomo... e ora non mi vogliono più e mi danno la caccia.”



“Certo che ti diamo la caccia, con i danni che combini” dice il contadino arrabbiato. “Fosse per me sterminerei tutti i cinghiali del parco!”

Povera Cinghialotta! O... povero contadino? Che dite? Avete trovato Cinghialotta almeno un po' simpatica oppure ha ragione lui?

Proviamo a chiedere agli altri animali del bosco cosa pensano di lei. Il ghio ad esempio si lamenta che trova le sue dispense saccheggiate.

“Le SUE dispense?” sgrana gli occhi Cinghialotta. “Le ghiande sono di tutti, mica solo dei ghi.”

Gli uccelli che fanno il nido nell'erba a volte non trovano più le loro uova e non sono per niente contenti.

“Buone le uova, non piacciono anche a voi bambini? E alle povere galline non ci pensate? Del resto moltissimi animali non si lasciano sfuggire un'occasione così ghiotta, un pranzetto a base di uova!”



Cinghialotta è proprio un'opportunisto, ci sono poche cose che non le piacciono.



Scava, mangia, si riempie la pancia, diventa sempre più forte e fa tanti figli. Soprattutto i contadini sono arrabbiati con lei e non la trovano per niente simpatica quando vedono i loro prati sottosopra e i loro campi devastati. Cinghialotta sbuffa. “Sì certo, sono io il devastatore della natura,” dice facendo gli occhiacci all'uomo che l'accusa, “gli esseri umani invece ne sono i protettori! Certo!!!”

Insomma, secondo voi c'è qualcuno dei nostri personaggi che ha completamente ragione o completamente torto? Cinghialotta, oppure il ghio, o il mio amico contadino?

Qualcuno di loro ha forse più diritto di vivere rispetto agli altri?

Che ne dite? Vi siete fatti un'opinione? Ogni personaggio ha il SUO punto di vista. E qual è il tuo?